



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 16 - VALPANTENA

Piazza Penne Mozze, 2 – 37142 Poiano – Verona

☎ 045/8700503 – 045/8700303 - fax 045/8700037 – C.F. 93185540239

✉ segreteria@ic16verona.edu.it - vric887003@pec.istruzione.it

✉ vric887003@istruzione.it - 🏠 www.ic16verona.edu.it



Circolare n. 55 – prot. 2720/VII-7

Verona, 6 ottobre 2020

**Alle Famiglie degli alunni e delle alunne
Ai Coordinatori di classe
Ai Docenti
Al Personale di segreteria
dell'IC 16 Valpantena**

Oggetto: rientro dopo un'assenza e screening a scuola

Gentili Famiglie,

con Ordinanza n. 105 del 2 ottobre 2020, la Regione Veneto ha ridefinito e parzialmente modificato, rispetto alla nota del 2 settembre 2020, le procedure da seguire in caso di sospetto/accertato caso di infezione da SARS-CoV-2 a scuola (operatore o alunno) e istituito nuove procedure per lo screening.

Vi chiedo una attenta lettura delle indicazioni che cerco di sintetizzare di seguito e di attenermi a quanto prevedono.

Nell'allegato 1 dell'Ordinanza 105 si illustrano le procedure nel modo seguente:

1) "In presenza di un caso confermato di COVID-19 nel contesto scolastico, il *"Referente COVID-19 della Scuola"* comunica al *"Referente Scuola del Dipartimento di Prevenzione"* i contatti scolastici da 48 ore prima a 14 giorni dopo l'inizio dei sintomi; in caso di esito positivo del tampone, tenuto conto dell'organizzazione della scuola e dei registri di tracciamento (comprese eventuali attività di smistamento lingue, attività alternative all'IRC...), il Servizio di Igiene Sanità Pubblica (SISP) provvederà a contattare le famiglie in funzione del rischio e del rispetto delle misure di prevenzione anti-COVID 19; il SISP potrà **programmare il "Test rapido per la ricerca dell'antigene di SARS- CoV-2" a tutti i contatti individuati al tempo zero e, con la collaborazione del Referente COVID-19 della Scuola, ad indagare sulla corretta applicazione delle misure anti COVID-19 previste e raccomandate nel caso specifico** (es. adeguata aerazione degli ambienti, disposizione dei banchi e distanza interpersonale, organizzazione delle attività, utilizzo della mascherina, distanza tra banchi e cattedra, etc.). A tal fine, in collaborazione con il Referente COVID-19 della Scuola e sotto il coordinamento del Dipartimento di Prevenzione, **i tamponi antigenici nei contatti scolastici, potranno essere effettuati direttamente a scuola** da parte di un operatore sanitario (Assistente Sanitario, Medico, Infermiere) avvalendosi anche del supporto dei medici di medicina generale laddove necessario.

"L'adesione a tale modalità sarà su base volontaria con acquisizione del consenso da parte del genitore (o tutore legale del minore) anche in forma preventiva rispetto al verificarsi del caso confermato".

A questo proposito è opportuno ribadire che il Ministero della Salute, con la circolare 29 settembre 2020 n. 31400 recante *“Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico”*, ha dato il via libera all’uso dei tamponi rapidi anche nelle scuole per la sola attività di screening. Si tratta dei *“test antigenici”* rapidi usati finora negli aeroporti sempre per il monitoraggio su grandi numeri di persone. Nell’Ordinanza Regionale n. 105 del 2 ottobre 2020 vengono successivamente riportate le *“indicazioni operative declinate a livello regionale relativamente alla gestione dei contatti scolastici di un caso positivo a SARS-CoV-2, sia nel caso si tratti di un alunno che del personale scolastico. Al fine di garantire la sostenibilità della strategia di Sanità Pubblica, per il contesto scolastico si raccomanda l’utilizzo come test diagnostico del ‘Test rapido per la ricerca dell’antigene di SARS-CoV-2’, sia per i casi sospetti di COVID-19, sia per i contatti scolastici di un caso confermato in accordo con le indicazioni nazionali”*.

Nella presente comunicazione viene pertanto richiesto alle famiglie il **rilascio del consenso informato per l’effettuazione - in contesto scolastico - di un test che rispetto al tampone tradizionale (molecolare) è:**

- meno invasivo di quello nasale profondo o nasofaringeo. Esso si basa direttamente sull’analisi di un campione salivare;
- molto più veloce, dà il risultato in pochi minuti.

Questo strumento consentirà di ridurre i tempi che si verificano nella prenotazione del tampone *“tradizionale”* e l’attesa successiva dei risultati.

Al fine di acquisire il consenso allo screening è predisposto il modulo, in allegato, da compilare e restituire alla scuola. Il modulo deve essere consegnato al docente coordinatore di classe indicando nell’oggetto: “consenso screening_____ (nome, cognome e classe dello studente). Il docente coordinatore provvederà – poi - a consegnarlo al relativo referente di plesso (che successivamente li porterà tutti in segreteria per essere messi agli atti – al fascicolo personale di ciascun alunno).

Come già anticipato a tutti i docenti e agli alunni, le procedure attuate per la tracciabilità dei contatti richiedono anche la valutazione della distanza in relazione al posto occupato pertanto i **posti in aula ed in mensa (dove prevista dall’orario scolastico) dovranno essere fissi.**

Si riassumono in conclusione i casi di assenza e i relativi comportamenti da tenere così come modificati dalla richiamata Ordinanza (**“A.2 Misure per il rientro a scuola a seguito di malattia.”**)

Il rientro a scuola di alunni o operatori a seguito di assenza per malattia avviene nel rispetto della circolare ministeriale del Ministero della Salute n. 30847 del 24.9.2020 nonché delle eventuali disposizioni specificative della Direzione Prevenzione pubblicate sul sito della Regione del Veneto e che *“prevalgono su disposizioni diverse statali”*.

CASISTICA ASSENZE:

1) ASSENZA PER MOTIVI **non** DI SALUTE:

> giustificazione sul libretto personale, specificando la motivazione.

2) ASSENZA PER MOTIVI DI **SALUTE non riconducibili al COVID 19:**

si torna a scuola dopo la guarigione, sentito il medico curante, la giustificazione deve essere fatta sul libretto personale **senza alcun certificato medico, in questo caso non è più necessaria l'autodichiarazione prevista nella nota del 2 settembre scorso.**

3) ASSENZA PER MOTIVI di **SALUTE riconducibili al COVID 19:**

- **se il primo tampone è positivo**, dopo aver seguito le indicazioni del medico curante, dopo 14 giorni con il doppio esito del tampone negativo a distanza di 24 ore, è necessaria la giustificazione sul libretto accompagnata dal **CERTIFICATO DI GUARIGIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA**, da consegnare al Docente della 1^a ora della data di rientro.

In mancanza del certificato lo studente non potrà essere riammesso, (il Docente dovrà consegnare tempestivamente la documentazione medica alla segreteria didattica);

- **se il tampone è negativo**, su indicazione del medico curante e dopo i giorni di autoisolamento definiti dal medico, lo studente deve portare la giustificazione sul libretto accompagnata **dall'ATTESTAZIONE RILASCIATA DAL MEDICO CURANTE DI CONCLUSIONE DEL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO OPPURE L'ESITO NEGATIVO DEL TAMPONE**. I Docenti che ricevono la documentazione medica la devono immediatamente consegnare alla segreteria didattica.

Come precedentemente comunicato, anche nei casi di forti raffreddori, di difficoltà respiratorie o in presenza di altri sintomi di malessere, seppur con temperatura inferiore ai 37,5 gradi, è opportuno rimanere a casa per verificare l'evoluzione dello stato di salute.

Si allegano le Linee di Indirizzo e n°2 flow chart che danno indicazioni sulla gestione dei soggetti sintomatici e sulle modalità per il rientro a scuola disposte dalla Regione Veneto.

Certa della collaborazione di tutti, vi ringrazio per l'attenzione e vi saluto cordialmente.

La Dirigente Scolastica
Monica Di Cagno